



Delibera della Giunta Regionale n. 49 del 28/02/2014

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

DGR N. 17 DEL 04/02/2014 "ORGANIZZAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA E PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA - A. S. 2014/2015" - INTEGRAZIONI E RETTIFICHE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a) che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 17 del 4 febbraio 2014 è stata approvata la riorganizzazione della rete scolastica e il piano dell'offerta formativa per l'A.S. 2014/2015, ai sensi dell'art. 138 del d. lgs. 112/98 che annovera, tra le funzioni delegate alle Regioni, la programmazione della rete scolastica regionale, sulla base dei piani provinciali;
- b) che con il suddetto provvedimento la Giunta regionale ha rinviato a nuovo atto l'eventuale approvazione delle proposte di riorganizzazione della rete scolastica pervenute successivamente ai lavori del Tavolo di Coordinamento del 27 gennaio 2014 ed ha rinviato la proposta del Comune di Forio di istituzione di un secondo Istituto Comprensivo ad un ulteriore approfondimento;

RILEVATO

- a) che la Provincia di Salerno, con deliberazione n. 14 del 29/01/2014 e con successiva nota assessorile del 12/02/2014, ha approvato il piano provinciale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche per l'A.S. 2014/2015 contenente proposte di accorpamento e richieste di nuovi indirizzi per le scuole superiori;
- b) che il Comune di Napoli, con deliberazione n. 35 del 28 gennaio 2014, ha proposto la riorganizzazione di alcune scuole di propria competenza;
- c) che il Comune di Forio, con nota dell'11/02/2014, ha comunicato le proprie determinazioni in merito alla riorganizzazione della rete scolastica di propria competenza,
- d) che il TAR Campania ha accolto i ricorsi avverso le deliberazioni di Giunta Regionale di organizzazione della rete scolastica nn. 11/2012 e 32/2013 e s.m.i. proposti dai Comuni di:
 - Prata Principato Ultra
 - San Gennaro Vesuviano;
 - Giugliano in Campania;
 - Caselle in Pittari;
 - San Giovanni a Piro

e che, per effetto delle citate sentenze, che annullano in parte qua la riorganizzazione della rete scolastica disposta dalla Regione Campania con i propri atti deliberativi, si sono riproposte sul territorio istituzioni scolastiche sottodimensionate;

- e) che, a seguito della DGR n. 17/2014, sono pervenute precisazioni e note di rettifica, sia da parte degli istituti scolastici interessati che da parte delle stesse amministrazioni provinciali;

RITENUTO

- a) in riferimento al piano presentato dalla Provincia di Salerno:
 - a1) di poter prendere atto delle proposte di istituzione di nuovi indirizzi, opzioni ed articolazioni, condizionandone l'attivazione al fatto che gli stessi risultino compatibili con le disponibilità di organico e con il termine del 28 febbraio 2014, fissato per le iscrizioni - allegato A, parte integrante della presente deliberazione;
 - a2) di poter prendere atto delle proposte di istituzione dei nuovi licei musicali e coreutici rinviandone l'attivazione all'esito delle verifiche della documentazione presentata e nel quadro delle indicazioni nazionali;
 - a3) di poter prendere atto della nuova richiesta di istituzione della sezione ad indirizzo sportivo presso il Liceo Scientifico Genoino di Cava de' Tirreni, ulteriore rispetto a quella indicata nella DGR 32/2013, e di stabilirne la concreta attivazione, come previsto dall' art. 3 – comma 6 – del DPR n. 52 del 5 marzo 2013, tenuto conto della valutazione dell'Ufficio Scolastico Regionale;
 - a4) di poter prendere atto delle proposte di istituzione di corsi serali indicati nel piano provinciale, fermo restando le prescrizioni di cui al DPR n. 263/2012 che prevede che i corsi serali del previgente ordinamento cessino di funzionare il 31/08/2015 e che la loro programmazione è strettamente connessa all'istituzione dei CPIA;

- a5) di non poter accogliere le proposte di accorpamento, trattandosi, allo stato, di istituzioni scolastiche normodimensionate;
- a6) di non poter accogliere la proposta di costituzione di Istituti omnicomprensivi in quanto, nella fattispecie, non sussistono i requisiti richiesti dal DPR 233/98;
- b) in riferimento alle proposte del Comune di Napoli:
 - b1) di poter accogliere la proposta di trasformazione del 76° circolo Didattico "F. Mastriani" in Istituto Comprensivo, già deliberata con DGR 32/2013;
 - b2) di non poter accogliere lo scorporamento tra l'IC "Radice" e l'IC "Ammaturo" in quanto lo stesso genera due istituzioni sottodimensionate;
- c) in riferimento alle proposte del Comune di Forio:
 - c1) di poter accogliere, alla luce delle motivazioni addotte, la proposta di trasformazione in Istituto Comprensivo della Scuola Secondaria di 1° grado S. Caterina da Siena, comprendente la sede L. D'Abundo;
- d) in riferimento alle sentenze del TAR Campania:
 - d1) di poter assegnare un termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento affinché gli Enti locali interessati possano elaborare proposte di dimensionamento che diano luogo ad autonomie scolastiche normodimensionate, previa attivazione di apposita procedura concertativa con le istituzioni scolastiche interessate, con l'Ufficio Scolastico Provinciale competente e con le parti sociali;
- e) in riferimento alle precisazioni e rettifiche - Allegato B, parte integrante della presente deliberazione –:
 - e1) di poter prenderne atto, essendo state richieste in base ai Piani provinciali, demandando all'Ufficio Scolastico Regionale la concreta attuazione anche in considerazione del fatto che le iscrizioni ai corsi di studio restano attive dal 3 al 28 febbraio 2014 esclusivamente on-line;

VISTO

- a. la DGR n. 17 del 04/02/2014;
- b. il DPR 18 giugno 1998, n. 233;
- c. il D. Lgs. 112/98;
- d. la Delibera della Giunta Provinciale di Salerno n. 14 del 29/01/2014;
- e. la Delibera della Giunta Comunale di Napoli n. 35 del 28/01/2014;
- f. le sentenze del TAR Campania;
- g. le note di precisazioni e rettifiche delle Amministrazioni comunali e provinciali;

PROPONE e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni e considerazioni svolte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. in riferimento al piano presentato dalla Provincia di Salerno:
 - 1.1 di prendere atto delle proposte di istituzione di nuovi indirizzi, opzioni ed articolazioni, condizionandone l'attivazione al fatto che gli stessi risultino compatibili con le disponibilità di organico e con il termine del 28 febbraio 2014, fissato per le iscrizioni - allegato A, parte integrante della presente deliberazione;
 - 1.2 di prendere atto delle proposte di istituzione dei nuovi licei musicali e coreutici rinviandone l'attivazione all'esito delle verifiche della documentazione presentata e nel quadro delle indicazioni nazionali;
 - 1.3 di prendere atto della nuova richiesta di istituzione della sezione ad indirizzo sportivo presso il Liceo Scientifico Genoino di Cava de' Tirreni, ulteriore rispetto a quella indicata nella DGR 32/2013, e di stabilirne la concreta attivazione, come previsto dall' art. 3 – comma 6 – del DPR n. 52 del 5 marzo 2013, tenuto conto della valutazione dell'Ufficio Scolastico Regionale;
 - 1.4 di prendere atto delle proposte di istituzione di corsi serali indicati nel piano provinciale, fermo restando le prescrizioni di cui al DPR n. 263/2012 che prevede che i corsi serali del

- previgente ordinamento cessino di funzionare il 31/08/2015 e che la loro programmazione è strettamente connessa all'istituzione dei CPIA;
- 1.5 di non accogliere le proposte di accorpamento, trattandosi, allo stato, di istituzioni scolastiche normodimensionate;
 - 1.6 di non accogliere la proposta di costituzione di Istituti omnicomprensivi in quanto, nella fattispecie, non sussistono i requisiti richiesti dal DPR 233/98;
 2. in riferimento alle proposte del Comune di Napoli:
 - 2.1 di accogliere la proposta di trasformazione del 76° circolo Didattico "F. Mastriani" in Istituto Comprensivo, già deliberata con DGR 32/2013;
 - 2.2 di non accogliere lo scorporamento tra l'IC "Radice" e l'IC "Ammaturo" in quanto lo stesso genera due istituzioni sottodimensionate;
 3. in riferimento alle proposte del Comune di Forio:
 - 3.1 di accogliere, alla luce delle motivazioni addotte, la proposta di trasformazione in Istituto Comprensivo della Scuola Secondaria di 1° grado S. Caterina da Siena, comprendente la sede L. D'Abundo;
 4. in riferimento alle sentenze del TAR Campania:
 - 4.1 di assegnare un termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento affinché gli Enti locali interessati possano elaborare proposte di dimensionamento che diano luogo ad autonomie scolastiche normodimensionate, previa attivazione di apposita procedura concertativa con le istituzioni scolastiche interessate, con l'Ufficio Scolastico Provinciale competente e con le parti sociali;
 5. in riferimento alle precisazioni e rettifiche - Allegato B, parte integrante della presente deliberazione –:
 - 5.1 di prenderne atto, essendo state richieste in base ai Piani provinciali, demandando all'Ufficio Scolastico Regionale la concreta attuazione anche in considerazione del fatto che le iscrizioni ai corsi di studio restano attive dal 3 al 28 febbraio 2014 esclusivamente on-line;
 6. di inviare il presente provvedimento all'Assessore all'Istruzione, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili e all'UOD Istruzione;
 7. di incaricare l'UOD Istruzione di notificare il presente atto all'Ufficio Scolastico Regionale, per gli adempimenti di competenza;
 8. di pubblicare la presente deliberazione sul BURC e sul portale della Regione Campania www.regione.campania.it.